

L'esercizio 2009, chiude con un avanzo economico di euro 806.898, (a fronte del disavanzo dell'esercizio 2008), che si riflette positivamente sul patrimonio netto pari ad euro 26.680.302.

L'esercizio 2010, rispetto all'esercizio precedente mostra una riduzione del disavanzo finanziario che è pari ad euro 392.211 del 77,80%, determinato dalla somma algebrica tra il saldo positivo di parte corrente (euro 1.675.651) e quello negativo di parte capitale (-2.067.852).

L'avanzo di amministrazione si mostra sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio ed è pari ad euro 32.809.3810.

L'esercizio 2010, chiude con un avanzo economico di euro 1.221.803 in aumento rispetto al 2009 del 51,49%, che si riflette positivamente sul patrimonio netto pari ad euro 27.902.105.

L'esercizio 2011, mostra un marcato peggioramento del disavanzo finanziario che è pari ad euro 2.494.817 determinato dalla somma algebrica tra il saldo positivo di parte corrente (euro 439.833) in netta diminuzione e quello negativo di parte capitale (-2.934.650) in forte aumento.

L'avanzo di amministrazione si mostra una ulteriore lieve flessione rispetto al 2010 ed è pari ad euro 30.354.

L'esercizio 2011, chiude con un disavanzo economico di euro 305.409, che si riflette sul patrimonio netto pari ad euro 27.596.669.

Sul punto, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 bis del d.l. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 14 del d.l. 138/2011, convertito nella legge 148/2011,), nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario con le modalità previste dal comma 1 della stessa legge. In materia la circolare n. 33/2011 della Ragioneria Generale dello Stato afferma che la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile¹¹. Tale ultima

¹¹ Ciò anche con riferimento al costante orientamento della Corte costituzionale secondo cui, in relazione al parametro dell'art. 81, quarto comma, Cost., "la copertura deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale" (sent. n. 106 e 68 del 2011, 141 e 100 del 2010, 213/2008, 384/1991, 1/1966). Da ultimo, vedasi la sentenza 28 marzo 2012 n. 70, con riferimento, in particolare, all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione "presunto" (ossia prima dell'accertamento a mezzo dell'approvazione del rendiconto) quale copertura finanziaria di voci di spesa del bilancio di previsione.

evenienza si è realizzata rispetto all'Autorità portuale in esame che ha utilizzato a copertura del disavanzo finanziario nel triennio per un importo nel 2009 pari ad euro 1.766.352, nel 2010 pari ad euro 392.215 e nel 2011 pari ad euro 2.494.816.

7.2 Rendiconto Finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2009, 2010 e 2011, posti a raffronto con quelli del 2008.

Tabella n. 11

RENDICONTO FINANZIARIO

	2008	2009	Var. %	2010	Var. %	2011	Var. %
ENTRATE							
- Correnti	8.986.996	7.268.160	-19,13	8.288.455	14,04	7.273.413	-12,25
- In conto capitale	26.166.187	7.396.816	-71,73	7.575.285	2,41	6.540.930	-13,65
- Per partite di giro	726.918	1.115.408	53,44	1.234.593	10,69	1.007.129	-18,42
Totale entrate	35.880.101	15.780.384	-56,02	17.098.333	8,35	14.821.472	-13,32
Disavanzo finanziario di competenza		-1.766.353		-392.201	77,80	-2.494.817	-536,11
Totale a pareggio	35.880.101	14.014.031	-60,94	17.490.534	24,81		-100,00
SPESE							
- Correnti	4.803.874	6.088.362	26,74	6.612.804	8,61	6.833.580	3,34
- In conto capitale	15.391.728	10.342.967	-32,80	9.643.140	-6,77	9.475.580	-1,74
- Per partite di giro	726.918	1.115.408	53,44	1.234.593	10,69	1.007.129	-18,42
Totale spese	20.922.520	17.546.737	-16,13	17.490.537	-0,32	17.316.289	-1,00
Avanzo finanziario di competenza	14.957.581		-100,00				
Totale a pareggio	35.880.101	17.546.737	-51,10	17.490.537	-0,32	17.316.289	-1,00

L'unica eccezione è quella rappresentata dall'avanzo inerente a fondi vincolati, purché regolarmente stanziati nell'esercizio precedente, che può essere utilizzato a copertura finanziaria, ovviamente delle sole spese conformi alla destinazione vincolata, anche prima del relativo accertamento mediante approvazione del rendiconto. Tuttavia, la deroga al principio generale può essere adottata soltanto in relazione alla permanenza delle finalità originarie e non con riguardo ad eventuali nuovi obiettivi enunciati in sede di reiscrizione delle somme nell'esercizio di competenza.

Grafico n. 6

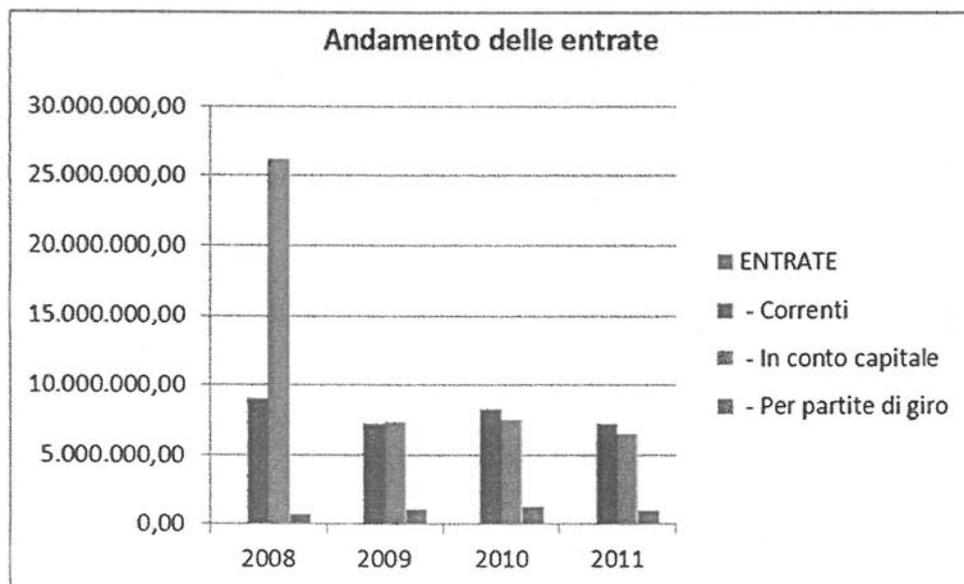
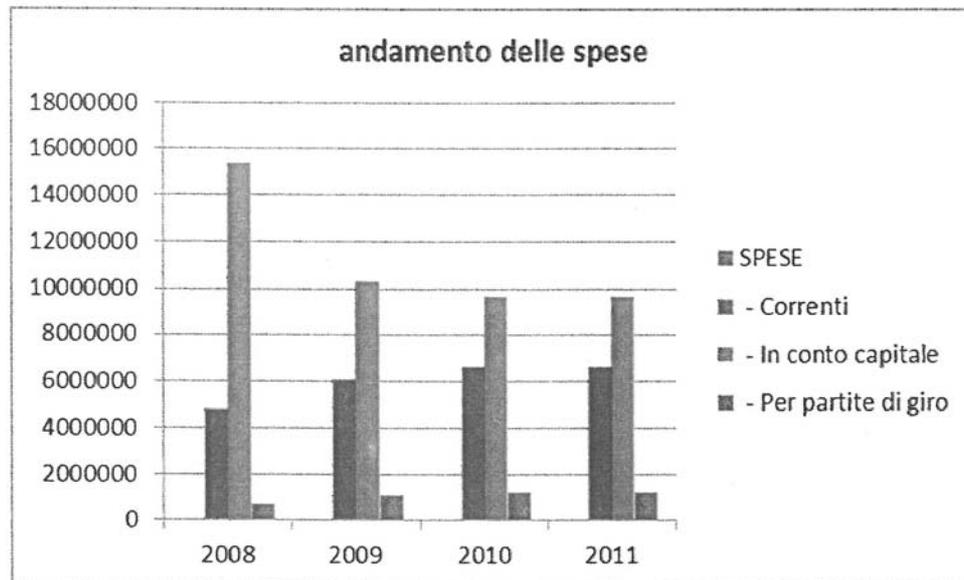


Grafico n. 7



Dal prospetto si rileva nel 2009 un disavanzo finanziario pari ad euro 1.766.353, determinato dalla flessione sia del totale delle entrate (-56,02%), in particolare di quelle in conto capitale, maggiore di quella del totale delle spese (-16,13%).

Nel 2010 si assiste, ad un miglioramento del disavanzo finanziario che è pari ad euro 392.211 finanziario dovuto ad un lieve incremento del totale delle entrate

(8,35,%), a fronte del totale delle spese che si mantengono sostanzialmente invariate.

Nel 2011 si assiste, ad forte peggioramento del disavanzo finanziario che è pari ad euro 2.497.817 dovuto al decremento del totale delle entrate (13,32%), a fronte del totale delle spese che si mantengono sostanzialmente invariate.

Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nei due esercizi in esame ponendo i dati a raffronto con quelli del 2008.

Si premette che entrambi i consuntivi sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese, attestanti il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Tabella n. 12

RENDICONTO FINANZIARIO
parte corrente

	2008	2009	Var. %	2010	Var. %	2011	Var. %
TITOLO I ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti							
.Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato							
Entrate derivanti da Trasferimenti della Regione							
Entrate derivanti da altri enti del settore pubblico	-	-		366.746	100,00	-	-100,00
Totale	-	0	0,00	366.746	100,00	-	100,00
Entrate diverse							
Entrate tributarie	4.417.060	2.827.942	-35,98	3.671.884	29,84	3.242.059	-11,71
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	3.094.948	3.203.044	3,49	3.004.032	-6,21	2.765.318	-7,95
Redditi e proventi patrimoniali	1.312.342	1.079.597	-17,74	1.071.002	-0,80	1.095.312	2,27
Poste correttive e compensative di uscite correnti	162.646	157.577	-3,12	174.797	10,93	170.724	-2,33
Entrate non classificabili in altre voci							
Totale	8.986.996	7.268.160	-19,13	7.921.715	8,99	7.273.413	-8,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.986.996	7.268.160	-19,13	8.288.461	14,04	7.273.413	-12,25

	2008	2009	Var. %	2010	Var. %	2011	Var. %
Funzionamento							
Oneri per gli organi dell'Ente	250.822	289.922	15,59	264.934	-8,62	277.852	4,88
Oneri per il personale in attività di servizio	1.569.799	1.747.149	11,30	1.877.524	7,46	1.952.515	3,99
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	291.739	343.511	17,75	390.414	13,65	499.592	27,96
Totale	2.112.360	2.380.582	12,70	2.532.872	6,40	2.729.959	7,78
Interventi diversi							
Uscite per prestazioni istituzionali	2.067.641	2.910.682	40,77	3.077.151	5,72	3.285.197	6,76
Trasferimenti passivi	253.179	323.446	27,75	536.790	65,96	301.338	-43,86
Oneri finanziari	36	0	-100,00	86	100,00	-	-100,00
Oneri tributari	129.185	137.517	6,45	132.280	-3,81	170.932	29,22
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1	57.843	5.784.200,00	-	-100,00	1.749	
Uscite non classificabili in altre voci	241.473	278.292	15,25	333.643	19,89	344.405	3,23
Totale	2.691.515	3.707.780	37,76	4.079.950	10,04	4.103.621	0,58
TOTALE USCITE CORRENTI	4.803.875	6.088.362	26,74	6.612.822	8,61	6.833.580	3,34

Tabella n. 13

RENDICONTO FINANZIARIO

parte capitale

	2008	2009	Var. %	2010	Var. %	2011	Var. %
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
Alienazione di immobilizzazioni tecniche							
Realizzo valori immobiliari							
Riscossione di crediti	66.202	98.565	48,89	27.685	-71,91	19.398	-29,93
TOTALE	66.202	98.565	48,89	27.685	-71,91	19.398	-29,93
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
Trasferimenti dallo Stato	18.100.000	-	-100,00	7.151.540	100,00	6.172.330	-13,69
Trasferimenti dalle Regioni	3.750	909.524	24.153,97	357.551	-60,69	-	-100,00
Trasferimenti da Comuni e province	270.874		-100,00	-		308.665	100,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0			-		22.109	100,00
TOTALE	18.374.624	909.524	-95,05	7.509.091	725,61	6.503.104	-13,40
ACCENSIONE DI PRESTITI							
Accensione di mutui	7.676.884	6.340.622	-17,41	-	-100,00	18.428	100,00
Assunzione di altri debiti finanziari	48.477	48.096	-0,79	38.510	-19,93	-	-100,00
TOTALE	7.725.361	6.388.718	- 17,30	38.510	-99,40	18.428	-52,15
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.166.187	7.396.817	-71,73	7.575.286	2,41	6.540.930	-13,65

	2008	2009	Var. %	2010	Var. %	2011	Var. %
TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE							
Investimenti							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	15.193.312	10.041.542	-33,91	9.329.542	-7,09	9.312.071	-0,19
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	13.537	97.695	621,69	65.179	-33,28	35.682	-45,26
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	-	-	-	100.000	-	-	-100,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	-					0	
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	136.202	157.865	15,91	107.685	-31,79	109.398	1,59
TOTALE	15.343.051	10.297.102	-32,89	9.602.406	-6,75	9.457.151	-1,51
Oneri comuni							
Estinzione debiti diversi	48.477	48.865	0,80	40.734	-16,64	18.429	-54,76
TOTALE	48.477	48.865	0,80	40.734	-6,64	18.429	-54,76
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	15.391.528	10.342.967	-32,80	9.643.140	-6,77	9.475.580	-1,74

a) Entrate correnti

Le entrate correnti nell'esercizio 2009 mostrano un decremento del 19,13% rispetto all'esercizio 2008.

Il decremento più marcato riguarda le Entrate tributarie (35,98%) attestandosi ad euro 2.8287.942 a fronte dell'importo degli accertamenti relativi al 2008 pari ad euro 4.417060 e quelle per Redditi e proventi patrimoniali (-17,74%) di cui euro 1.064.425 sono rappresentati da accertamenti per canoni demaniali.

Le entrate correnti nell'esercizio 2010 subiscono invece un incremento del 14,04% che riguarda, in particolare, gli accertamenti per quelle tributarie (29,84%) le quali, a conferma della ripresa dei traffici, hanno superato le previsioni per euro 609.884.

Nel 2011 si assiste ad una nuova diminuzione del totale delle entrate correnti che riguarda sia le entrate tributarie (11,71%) che quelle per la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.(-7,95%), mentre si mantengono sostanzialmente costanti le entrate per Redditi e proventi patrimoniali di cui euro 1.092.066 sono costituite dalle entrate per canoni demaniali.

b) Spese correnti

Le spese correnti nel triennio mostrano rispetto al precedente esercizio un incremento pari rispettivamente al 26,74% nel 2009 e nel 2010-2011 un modesto incremento rispettivamente all'8,61% nel 2010 ed al 3,61% nel 2011.

In particolare, si evidenzia nel 2009 l'incremento sia delle uscite per "Funzionamento" che riguarda le spese per gli organi (15,59%), quelle per il personale in servizio (11,30%) e quelle per l'acquisto di beni e servizi (17,75%).

Anche le spese per "Interventi" mostrano un marcato incremento che riguarda sia gli impegni per prestazioni istituzionali (40,77%) che, in modo marcato, quelli per le Poste correttive e compensative delle entrate correnti, mentre risultano azzerati gli Oneri finanziari.

Nel biennio 2010-2011 si, evidenzia l'incremento sia delle uscite per "Funzionamento" rispettivamente del 6,40% e del 7,78%, che di quelle per "Interventi" (in particolare nel 2010). In relazione a queste ultime l'aumento riguarda nel 2010 sia le Uscite per trasferimenti passivi (65,96%) che quelle per gli Oneri finanziari (erano pari a zero nel 2009), mentre azzerate risultano le spese per le poste correttive e compensative delle entrate correnti. Le spese per Interventi rimangono sostanzialmente invariate nel 2011

c) Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2009 le entrate in conto capitale mostrano una marcata flessione rispetto al precedente esercizio (71,73%), mentre nel 2010 subiscono un modesto incremento del 2,41% ed un successivo decremento nel 2011 del 13,65%.

Tale oscillazione riguarda in particolare le categorie di maggior importo costituite dalle entrate per Trasferimenti e da quelle per l'Accensione di prestiti.

Il tale decremento, nel 2009, riguarda in particolare gli accertamenti per i Trasferimenti (-95,05%) che sono costituite solo dal contributo da parte della Regione Toscana pari ad euro 909.524 per il programma DOCUP OB 2 anni 2000-2006.

Le entrate per Riscossione dei crediti in incremento del 48,89% riguardano le riscossioni da compagnie assicuratrici, mentre quelle per accensione prestiti riguardano per la parte preponderante l'assunzione di mutui per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Nel 2010 la voce di maggiore importo è costituita dai "Trasferimenti in conto capitale" pari ad euro 7.509.041 comprendente: l'assunzione di mutui per la realizzazione di opere infrastrutturali (DM 2-05-2001 Ministero dei Trasporti e Navigazione e L. 296/2006) pari ad euro 7.126.709, il Contributo del Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di opere connesse ai patti territoriali Piombino-Val di Cornia ed il contributo della Regione Toscana per il programma DOCUP OB, anni 2000-2006, pari ad euro 357.550.

Nel 2011 i "Trasferimenti in conto capitale", pari ad euro 6.503.104, in diminuzione del 13,40% comprendono: l'assunzione di mutui per la realizzazione di opere infrastrutturali (DM 2-05-2001 Min. dei Trasporti e Nav. e L. 296/2006) pari ad euro 3.844.793, il contributo ministeriale pari ad euro 27.537 per la realizzazione di opere infrastrutturali, il contributo ministeriale per il fondo perequativo ex lege 296/2006 pari ad euro 2.300.000 ed il contributo della Provincia di Livorno per l'attrezzatura dei porti pesca pari ad euro 308.665.

In marcata flessione, nell'ultimo esercizio risultano le entrate per accensione prestiti pari ad euro 18.428 (-52,15%).

d) Spese in conto capitale

Nei tre esercizi in esame le uscite in conto capitale risultano in diminuzione rispettivamente del 32,80%, del 6,77% e dell'1,74%.

La categoria di maggiore importo nel triennio è costituita dall'"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari".

Negli esercizi in esame, essa ammonta rispettivamente ad euro 10.041.542 nel 2009, ad euro 9.329.542 nel 2010 e ad euro 9.312.07 nel 2011 ed è relativa alla realizzazione delle opere infrastrutturali di cui al DM del 2 maggio 2001 (euro 8.604.69 nel 2009, euro 7.936.379 nel 2010 ed euro 8.040.573 nel 2011) di opere portuali (euro 182.481 nel 2009, euro 37.699 nel 2010 ed euro 20.000 nel 2011), di opere relative alla sicurezza portuale (euro 74.863 nel 2010 ed euro 159.441 nel 2011) oltre ad a interventi di manutenzione straordinaria nei porti della circoscrizione.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

Tabella n. 14

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2008		2009		2010		2011	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		44.073.386		57.947.913		56.269.847		54.756.407
Riscossioni								
- in conto competenza	24.858.805		6.301.627		12.385.911		7.135.204	
- in conto residui	4.634.810		5.934.307		4.672.275		8.148.748	
		29.493.615		12.235.934		17.058.186		15.283.952
Pagamenti								
- in conto competenza	4.951.173		6.553.799		13.043.030		9.709.575	
- in conto residui	10.667.915		7.360.200		5.528.596		7.518.897	
		15.619.088		13.913.999		18.571.626		17.228.472
Consistenza di cassa a fine esercizio		57.947.913		56.269.848		54.756.407		52.811.887
Residui attivi								
- degli esercizi precedenti	17.599.430		22.586.313		27.222.170		23.713.215	
- dell'esercizio	11.021.297		9.478.758		4.172.436		7.686.269	
		28.580.728		32.065.071		31.934.606		31.399.484
Residui passivi								
- degli esercizi precedenti	36.082.140		44.304.861		49.433.672		46.250.050	
- dell'esercizio	15.971.148		10.992.938		4.447.531		7.606.713	
		52.053.288		55.297.799		53.881.203		53.856.763
Avanzo d'amministrazione		34.475.353		33.037.120		32.809.810		30.354.608

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 15

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

	entrate correnti	entrate in c/capitale	entrate per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2009	3.615.415	24.809.202	156.110	28.580.727
riscossioni nell'anno	2.769.155	3.159.152	6.000	5.934.307
variazioni	-60.108	0	0	-60.108
residui dell'esercizio	786.152	21.650.050	150.110	22.586.312
residui al 31-12-2009	2.982.753	6.439.194	56.811	9.478.758
Totale residui	3.768.905	28.089.244	206.921	32.065.070
Residui al 1°/1/2010	3.768.899	28.089.241	206.919	32.065.059
riscossioni nell'anno	3.117.171	1.529.549	25.549	4.672.269
variazioni	-3.807	-166.817	0	-170.624
residui dell'esercizio	647.921	26.392.875	181.370	27.222.166
residui al 31-12-2010	4.039.865	654.394	18.174	4.712.433
Totale residui	4.687.786	27.047.269	199.544	31.934.599
Residui al 1°/1/2011	4.687.788	27.047.267	199.544	31.934.599
riscossioni nell'anno	4.157.034	3.985.710	6.000	8.148.744
variazioni	0	-72.642	0	-72.642
residui dell'esercizio	530.750	22.988.919	193.546	23.713.215
residui al 31-12-2011	3.454.706	4.222.505	9.058	7.686.269
Totale residui	3.985.456	27.211.424	202.604	31.399.484

ANDAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

	spese correnti	spese in c/capitale	spese per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2009	1465369	50368588	219.331	52.053.288
pagamenti nell'anno	943.298	6.260.433	156.469	7.360.200
variazioni	-76.853	-311.374	0	-388.227
residui dell'esercizio	445.218	43.796.781	62.861	44.304.860
residui al 31-12-2009	1.433.643	9.439.352	119.943	10.992.938
Totale residui	1.878.861	53.236.133	182.804	55.297.798
Residui al 1°/1/2010	1.878.833	53.236.133	182.804	55.297.770
pagamenti nell'anno	1.464.650	3.892.094	171.825	5.528.569
variazioni	-70.046	-265.474	0	-335.520
residui dell'esercizio	344.139	49.078.558	10.975	49.433.672
residui al 31-12-2010	1.104.350	3.086.888	256.294	4.447.532
Totale residui	1.448.489	52.165.446	267.269	53.881.204
Residui al 1°/1/2011	1.448.465	52.165.437	267.264	53.881.166
pagamenti nell'anno	1.170.944	6.109.906	238.047	7.518.897
variazioni	-42.154	-70.101	0	-112.255
residui dell'esercizio	235.391	45.985.437	29.220	46.250.048
residui al 31-12-2011	1.272.453	5.972.619	361.641	7.606.713
Totale residui	1.507.844	51.958.056	390.861	53.856.761

Grafico n. 8

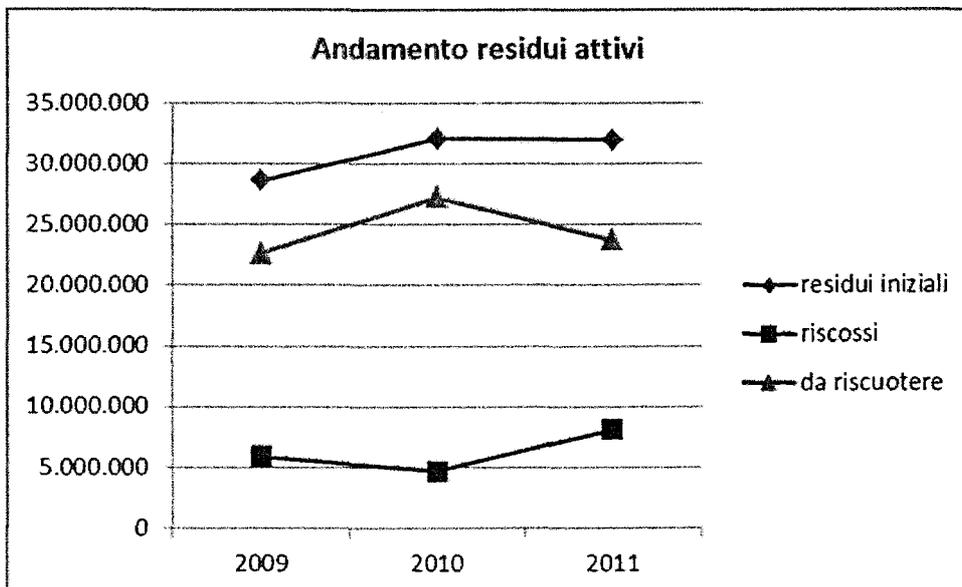
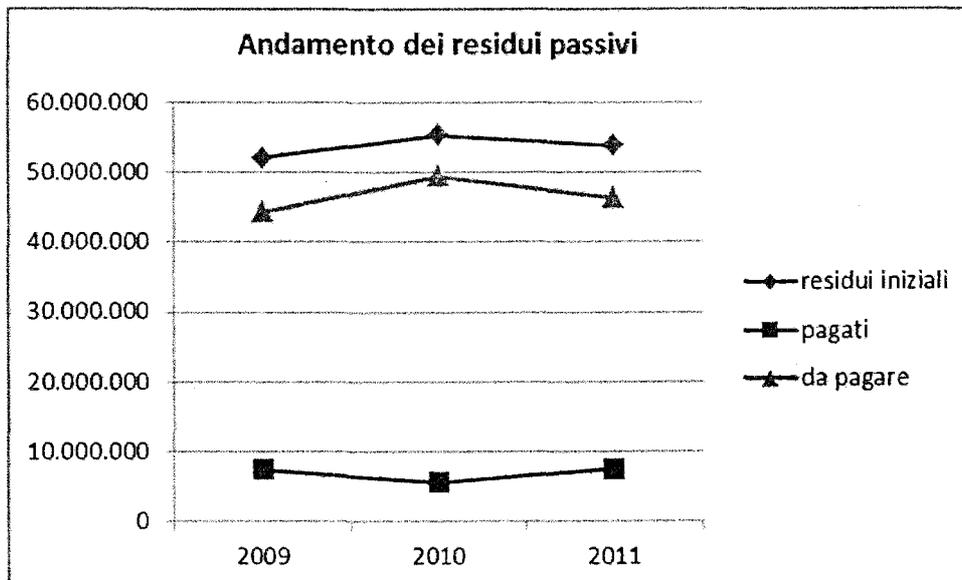


Grafico n. 9



La situazione amministrativa al 31 dicembre 2009 chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 33.037.120, in modesta flessione rispetto al 2008. L'incremento è dovuto, principalmente, al decremento delle riscossioni e dei residui attivi ed all'incremento dei residui passivi.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 18.418.214 e la parte disponibile ad euro 14.618.906.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi afferisce alla parte capitale, rappresentando l'87,60% ed il 96,27% del totale dei residui.

Nel 2010 l'avanzo amministrativo mostra una ulteriore lieve flessione dovuta all'incremento dei pagamenti ed al decremento dei residui attivi.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 18.035.202 e la parte disponibile ad euro 14.774.608.

Come per il precedente esercizio la maggior parte dei residui sia attivi che passivi afferisce alla parte capitale rappresentando l'84,69,% ed il 96,81% del totale dei residui.

Nel 2011 si conferma il trend in diminuzione dell'avanzo di amministrazione che è pari ad euro 30.354.608, dovuto alla flessione sia delle riscossioni che dei residui attivi.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 17.704.718 e la parte disponibile ad euro 12.649.890.

Come per i precedenti esercizi la maggior parte dei residui sia attivi che passivi afferisce alla parte capitale rappresentando l'86,66,% ed il 96,47% del totale dei residui.

Con delibera n. 6/2012 il Comitato portuale ha deliberato il riaccertamento dei residui attivi e passivi rispettivamente per euro 31.399.485 e per euro 53.856.763.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico dei tre esercizi in esame.

CONTO ECONOMICO

	2008	2009	Var. %	2010	Var. %	2011	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	3.094.948	3.203.044	3,49	3.004.032	-6,21	2.765.317	-7,95
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione							
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni							
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	5.892.048	4.065.116	-31,01	5.284.429	29,99	4.508.095	-14,69
Totale valore della produzione (A)	8.986.996	7.268.160	-19,13	8.288.461	14,04	7.273.412	-12,25
B)COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci							
7) per servizi	3.339.807	4.289.097	28,42	4.630.893	7,97	4.845.818	4,64
8) per godimento di beni di terzi	-	6.221	100,00	12.292	97,59	12.292	-
9) per il personale	1.677.714	1.836.298	9,45	1.961.350	6,81	2.060.857	5,07
10) Ammortamenti e svalutazioni	415.310	560.575	34,98	616.037	9,89	684.669	11,14
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.432.831	6.692.191	23,18	7.220.572	7,90	7.603.636	5,31
Differenza tra valore e costo della produzione(A-B)	3.554.165	575.969	- 83,79	1.067.889	85,41	-330.224	130,92
C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
	-						
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-
D)RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0	0	0	0	0	
E)PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	468	2.231		466			
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-6.840.089	-100.121		-11.547		-14.830	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	883.785	388.227		335.531		112.257	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-661	-60.108		-170.625		-72.642	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE(E)	-5.956.497	230.229		153.825		24.785	
Risultato prima delle imposte	-2.402.332	806.898		1.221.804		-305.439	
Imposte dell'esercizio							
Avanzo/Disavanzo economico	-2.402.332	806.898		1.221.804		305.439	

L'esercizio 2009 chiude con un avanzo economico pari ad euro 806.898, che si contrappone al disavanzo economico 2008 pari ad euro 2.402.332. Il risultato è determinato dal saldo positivo per euro 575.969 della gestione caratteristica, che registra un valore della produzione di euro 7.268.160 superiore al costo, che si attesta ad euro 6.692.191 ed i proventi straordinari pari ad euro 230.227.

L'esercizio 2010 chiude con un avanzo economico pari ad euro 1.221.804 in netto incremento rispetto al 2009 del 51,49% derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 1.067.889 (in aumento rispetto al precedente esercizio del 85,41%) ed il totale delle partite straordinarie, pari ad euro 153.825.

L'esercizio 2011 chiude con un disavanzo economico pari ad euro 305.439 derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di euro di euro 330.224 ed il totale delle partite straordinarie, pari ad euro -24.785.

Nel biennio 2009-2010 il **Valore della produzione** risulta nel 2009 in decremento del 19,13%, mentre mostra un incremento nel 2010 del 14,04%.

Esso è costituito dai "Proventi e corrispettivi per la produzione dei beni e la prestazione dei servizi", pari, rispettivamente, ad euro 3.094.948 e ad euro 3.203.044 e dagli "Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio", pari ad euro 4.065.116 e ad euro 5.284.429.

Nel 2011 il Valore della produzione mostra un decremento del 12,25% in entrambe le voci; infatti i "Proventi e corrispettivi per la produzione dei beni e la prestazione dei servizi" che ammontano ad euro 2.765.317 risultano in diminuzione del 7,95% e gli "Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza" dell'esercizio diminuiscono del 14,69%.

Nel triennio in esame i **Costi della produzione** mostrano un trend in aumento rispettivamente del 23,18%, del 7,90% e del 5,31% che riguarda tutte le voci ed, in particolare, quella per i Servizi che nel 2010 espone un incremento del 97,59%, mentre gli Ammortamenti e svalutazioni nel 2009 mostrano un incremento del 34,98%.

La quota annuale del TFR nel tre esercizi ammonta, rispettivamente ad euro 88.318, ad euro 101.388 e ad euro 108.342.

Il totale delle partite straordinarie che nel 2008 è di segno negativo (-2402.332), nel triennio in esame è pari, rispettivamente, ad euro 806.898, euro 1.221.804 ed euro 24.785.

7.5 Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono vengono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale degli esercizi 2009, 2010 e 2011 in esame, ponendoli a raffronto con quelli del 2008.